



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **10 AGO. 2023** Protocollo N° **429784** Class: **6.920.01.2** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Peste Suina Africana. Indicazioni in merito alla costituzione dei Gruppi locali e catena di comando. Individuazione delle modalità di raccolta e smaltimento della carcasse di cinghiali a livello territoriale.

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Ai Direttori Sanitari

Ai Responsabili delle Unità di Crisi Locali

delle Az. ULSS del Veneto

e, p.c.,

Al Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale

Ad Azienda Zero - UOC CRAV

Alla Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Alla Direzione Ambiente e Transizione ecologica

Alla Direzione Sanitaria dell'IZS delle Veneziae

Al CREV - IZS delle Veneziae

A conclusione del primo ciclo di incontri con i Responsabili dei Servizi Veterinari delle Aziende ULSS, in cui sono state analizzate le principali criticità collegate alla Peste Suina Africana (PSA), si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni.

In riferimento a quanto indicato nella nota della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria prot. n. 392649 del 21/07/23, con la quale si invitavano i Responsabili dei Servizi Veterinari delle Az. ULSS ad attivare dei "Gruppi locali" per la PSA, a livello di singola Azienda ULSS, integrando le Unità di Crisi Locali (UCL) con personale tecnico afferente al settore dell'agricoltura di cui si forniscono in allegato i riferimenti delle Polizie Provinciali da contattare. Qualora si rendesse necessario coinvolgere anche personale afferente all'Ambiente, saranno fornite successivamente indicazioni da parte della scrivente Direzione.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

I Gruppi locali afferiscono alle UCL già istituite dalle AULSS in conformità al Piano nazionale emergenze veterinarie (prot. DGSAF n. 27131 del 22/12/2014) e sono costituite almeno da un referente veterinario per materia (di cui si riporta sotto il nominativo, comunicato da ciascuna AULSS) e da un rappresentante della Polizia Provinciale:

- AULSS n. 1: dr. Enrico Francione
- AULSS n. 2: dr. Ernesto Pascotto
- AULSS n. 3: dr. Stefano Grassigli
- AULSS n. 4: dr. Nicola Castellani e dr.ssa Letizia Accordino
- AULSS n. 5: dr. Franco Gobbi
- AULSS n. 6: dr. Mauro Zanaica
- AULSS n. 7: dr. Alessandro Ravagnani
- AULSS n. 8: dr. Claudio Cappellari e dr.ssa Brunella Dall'Ava
- AULSS n. 9: dr. Tommaso Patregnani.

I Gruppi locali sono coordinati dal Gruppo Operativo Territoriale regionale (di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale 4/2023), che nel caso della Regione del Veneto è rappresentato dalla Unità di Crisi Regionale, istituita con DGR n. 50 del 25/01/2022.

Ciò premesso, nell'ambito delle attività previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e controllo della PSA, in questa fase pre epidemica è necessario che a livello locale vengano **predisposte delle procedure di gestione, campionamento e smaltimento delle carcasse di suini selvatici** rinvenuti morti o abbattuti sul territorio di competenza, adattate alle rispettive realtà territoriali, da attuare nel momento in cui si dovesse passare alla fase di emergenza epidemica, a seguito del rilievo di positività in suidi domestici o selvatici.

In particolare, ogni Az.ULSS dovrà individuare almeno un sito di stoccaggio intermedio, nel quale - in fase epidemica- dovranno essere convogliate le carcasse dei cinghiali morti o abbattuti, e da cui (previo test per PSA) le medesime verranno inviate allo smaltimento come SOA di categoria 1.

Poiché l'emergenza PSA presenta delle particolarità rispetto all'Influenza aviaria, si informa che sono in corso con Azienda Zero specifici approfondimenti in merito all'attuale appalto (di cui alla DGR n. 722 del 4/11/2022), per verificare gli obblighi delle ditte aggiudicatrici in relazione al trasporto e allo smaltimento delle carcasse di suidi selvatici.

Per quanto concerne le modalità operative relative alla raccolta e gestione delle carcasse in fase epidemica, fatto salvo quanto previsto dal Manuale Operativo PSA e le eventuali ulteriori indicazioni più specifiche che potranno essere fornite in base alla situazione epidemiologica, si riportano in Allegato 2 alcune indicazioni operative generali (comprendenti delle caratteristiche minime che devono avere i siti di stoccaggio intermedio della carcasse), a cui le SS.LL. sono invitate a fare riferimento.

Poiché il GOT regionale avrà presumibilmente un incontro con il Commissario Straordinario per la PSA ai primi di settembre p.v., si ritiene necessario che le i Gruppi locali definiscano una prima bozza delle procedure operative di cui sopra (compresa la definizione e localizzazione dei siti di stoccaggio intermedi) **entro il prossimo 31 agosto p.v.**, dandone debita rendicontazione alla scrivente.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO


giunta regionale

L'IZSve fornirà alle SS.LL. il debito supporto epidemiologico, finalizzato in particolare all'identificazione e localizzazione dei siti di stoccaggio intermedio, nonché supporto tecnico nella predisposizione delle procedure operative di cui sopra: si invitano pertanto i referenti PSA di ciascuna Task force a prendere contatti con il personale del CREV ai seguenti recapiti: Lab. Epidemiologia (tel. 049-8084252); Lab. Sorveglianza (tel. 049-8084298); e-mail di riferimento: sorveglianzasanimale@izsvenezie.it.

Distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

 Responsabile dell'istruttoria:

- UO Sanità Animale e farmaco veterinario: dott. Michele Brichese,
Tel. 041-2791303 e-mail: michele.brichese@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALL.1

RIFERIMENTI POLIZIE PROVINCIALI

VENEZIA

poliziaprovinciale.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

polizia.provinciale@cittametropolitana.ve.it

Riferimento: Ing. Nicola Torricella 041- 2586111 – cell. 338 7702275

Ag. Katuscia Battiston – cell. 348 5944926

PADOVA

protocollo@pec.provincia.padova.it

polizia.provinciale@provincia.padova.it

Riferimento: Francesco Di Matteo 049-8201940 – cell. 340 5252259

VERONA

polizia.provincia.vr@pecveneto.it

damiano.cappellari@provincia.vr.it

Riferimento: Dott. Damiano Cappellari 045-9288427 - 045-9288406/425

[cell. 335 1031076](tel:3351031076)

VICENZA

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

polizia.provinciale@provincia.vicenza.it

Riferimento: Dott. Gianluigi Mazzucco 348-7912704

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

TREVISO

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

poliziaprovinciale@provincia.treviso.it

Riferimento: Dott. Fabio Ferretton 0422-656703

Dott. Andrea Barbon – cell. 329 2605710

BELLUNO

provincia.belluno@pecveneto.it

cacciapesca.belluno@regione.veneto.it

Riferimento: Oscar Da Rold 0437-959 111 – cell. 345 2303304

ROVIGO

ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

polizia.provinciale@provincia.rovigo.it

Ufficio Vigilanza 0425-386 677

Coordinatore per la zona Medio-Alto Polesine: Giorgio Fusaro 329 8328 719

Coordinatore per la zona Basso Polesine (Delta del Po): Luca Veronese 329 8328 721

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RACCOLTA, CAMPIONAMENTO, SMALTIMENTO CARCASSE DI CINGHIALE IN FASE DI EMERGENZA EPIDEMICA

Trasporto del cinghiale dal luogo di ritrovamento o abbattimento a una struttura designata

È vietato eviscerare gli animali trovati morti/abbattuti sul campo e lasciare gli organi interni sul terreno. Eventuali parti di carcassa che si ritrovassero sul terreno devono essere rimosse e l'area disinfettata utilizzando disinfettanti di provata efficacia (principi attivi elencati nel Manuale Operativo delle Pesti suine). La carcassa deve essere trasportata intera e in sicurezza direttamente **in una struttura identificata** all'interno della stessa zona di restrizione in cui l'animale è stato abbattuto (punto di raccolta intermedio delle carcasse, centro di sosta, centro lavorazione selvaggina o casa di caccia) evitando ogni percolazione di liquidi e in particolare del sangue. A tal proposito, si consiglia di porre la carcassa in recipienti di metallo o plastica rigida in quanto il solo utilizzo di sacchi di materiale tipo nylon potrebbero danneggiarsi. Qualora le carcasse degli animali si trovino in luoghi difficilmente accessibili, ove sia per esempio necessario l'utilizzo di argani per il recupero, e non sia possibile porre immediatamente le carcasse in detti recipienti, il recupero può avvenire con tale strumentazione ponendo le carcasse successivamente nei recipienti e applicando idonee misure di pulizia e disinfezione alla strumentazione utilizzata.

Individuazione di un punto di raccolta intermedio delle carcasse

Ogni Az.ULSS deve individuare almeno una struttura dedicata che riceve carcasse di cinghiali morti/abbattuti e che deve essere facilmente raggiungibile dall'Autorità Competente Locale (ACL). Tali strutture vengono preventivamente individuate dal Gruppo locale, che ne designa anche il responsabile gestionale.

I requisiti minimi sono indicati in Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario alla PSA n. 2/2023 e successive disposizioni, ed in particolare:

- presenza di idonei detergenti e disinfettanti;
- disponibilità di acqua pulita ed elettricità;
- disponibilità di cella frigo/frigorifero o congelatore o, in alternativa, qualora sia garantito lo smaltimento ogni 48 ore, di contenitori a tenuta;
- materiale per effettuare i campionamenti;
- barriere per evitare l'ingresso di animali;
- un'area per la pulizia e disinfezione degli strumenti e del vestiario;
- barriere di disinfezione all'ingresso (vaschette riempite di disinfettante).

In tali punti di raccolta le carcasse devono essere sottoposte a campionamento e successivamente stoccate in contenitori a tenuta o celle frigorifere o congelatori per essere successivamente inviate allo smaltimento come SOA di categoria I.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Campionamento

Le operazioni di eviscerazione e campionamento dei cinghiali abbattuti andranno condotte esclusivamente nella struttura individuata e previa opportuna identificazione di ogni singola carcassa. Il campione per il test (preferibilmente milza e in subordine altri organi target) deve essere prelevato dalla carcassa direttamente dal veterinario ufficiale oppure da personale appositamente formato (in base alla indicazioni della struttura regionale competente), e inviato all'IZS competente del territorio, per il tramite dell'Autorità Competente Locale (ACL), per ottemperare ai flussi informativi preposti.

Abbigliamento e attrezzature

Il personale autorizzato a svolgere le attività di manipolazione e gestione delle carcasse deve:

- indossare indumenti e calzature lavabili e facilmente disinfettabili;
- utilizzare strumenti dedicati che possono essere facilmente puliti e disinfettati;
- riporre tutti i prodotti monouso in sacchetti di plastica e provvedere al corretto smaltimento;
- utilizzare esclusivamente disinfettanti autorizzati (principi attivi elencati nel Manuale operativo delle pesti suine).

Corretto smaltimento dei visceri

I visceri degli animali abbattuti devono essere stoccati in contenitori a tenuta, non accessibili ad animali e devono essere sistematicamente inviati a impianti di smaltimento.

Stoccaggio sicuro in loco dei cinghiali abbattuti fino all'esito negativo del test per PSA

Nessuna parte dei cinghiali può lasciare la struttura prima di aver acquisito l'esito negativo dei test di laboratorio. Dopo le operazioni di eviscerazione l'intero cinghiale deve essere identificato individualmente e stoccato all'interno della cella frigo/frigorifero/congelatore. Le carcasse presenti in contemporanea all'interno della struttura in attesa del risultato dell'esito del campione devono essere considerate come un unico lotto e liberalizzate esclusivamente a seguito dell'acquisizione del risultato del test di tutte le carcasse. In ogni caso le celle frigorifere/frigoriferi/congelatori devono essere pulite e disinfettate dopo aver rimosso le carcasse.

Procedure per lo smaltimento dei cinghiali positivi alla PSA

In caso di esito positivo per PSA l'utilizzo della struttura viene sospeso e tutte le carcasse presenti vengono avviate allo smaltimento a cura dell'Autorità Competente Locale (ACL).

Pulizia e disinfezione della struttura

Una volta riscontrata la positività ai test di laboratorio, tutta la struttura deve essere pulita e disinfettata comprese celle frigo/frigoriferi/congelatori, veicoli, strumenti, vestiti sotto la supervisione dell'Autorità Competente Locale (ACL). Gli addetti alle operazioni di pulizia e disinfezione devono ricevere una specifica formazione. La soluzione disinfettante deve essere preparata al momento e utilizzata con un tempo di contatto di almeno 60 minuti. I disinfettanti efficaci sono riportati nel Manuale operativo delle pesti suine. L'Autorità Competente Locale (ACL) verificato l'avvenuta disinfezione dei locali e delle attrezzature.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it